



Relazione annuale sulla didattica a.a. 2011/2012

INDICE

	Introduzione	Pag. 4
1	Valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti	Pag. 6
1.1	Il processo dematerializzato	Pag. 6
1.2	L'analisi dei risultati dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12	Pag. 8
1.2.1	Grado di copertura e tasso di risposta	Pag. 8
1.2.2	Definizione e analisi degli indici insegnamento e docente	Pag. 12
1.2.3	Analisi degli indici insegnamento e docente suddivisi per Facoltà	Pag. 18
1.3	Analisi della percentuale di soddisfazione	Pag. 24
2	Relazione del Garante degli Studenti	Pag. 27
3	Uno sguardo ai futuro	Pag. 30
	Conclusioni	Pag. 33

Introduzione

Il Comitato Paritetico per la Didattica, così come definito dall'articolo 23 dello Statuto del Politecnico di Torino, ha le seguenti caratteristiche e funzioni principali:

- È la commissione paritetica docenti-studenti che ha la finalità di cooperare al miglioramento dei servizi forniti agli studenti.
- È competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, della organizzazione didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.
- Redige annualmente la presente relazione sulla didattica e sul complesso dei servizi forniti agli studenti, formulando pareri ed eventuali proposte per il miglioramento della didattica, la trasmette al Senato Accademico e, per le parti di loro competenza, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Referenti e ai Coordinatori.
- È composto da un docente di ruolo per ogni Dipartimento e un ugual numero di studenti. I componenti sono designati su base elettiva secondo quanto stabilito nel Regolamento Generale di Ateneo. Il mandato dei docenti dura tre anni ed è rinnovabile; quello degli studenti ha durata biennale.
- Nomina al suo interno un Presidente, scelto tra i docenti, e un Vicepresidente scelto tra gli studenti.
- Nomina il Garante per gli Studenti.

La presente relazione, facendo riferimento all'a.a. 2011/12, è stata redatta dal Comitato del precedente mandato ma è stata condivisa con gli studenti eletti che andranno a comporre il nuovo Comitato. I dati presentati hanno lo scopo di consolidare il sistema di valutazione interna diffondendo la cultura della valutazione a tutti i livelli dell'Ateneo. Tendono in tal senso al sostegno di azioni responsabili nei processi di autonomia, come supporto alla governance, per l'avviamento e la continuità dei procedimenti connessi all'Assicurazione Interna della Qualità e all'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA).

Per rendere sempre più trasparenti ed accessibili le informazioni, i docenti, da luglio 2008, possono consultare, direttamente nella pagina personale della intranet di Ateneo, i risultati del questionario sulla qualità della didattica relativi ai propri insegnamenti a partire da quelli raccolti nell'a.a. 2003/04.

La relazione prende in esame i monitoraggi che il Comitato ha curato nel corso dell'a.a. 2011/12. Come avvenuto già nell'a.a. 2010/2011, la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti, effettuata tramite il questionario formulato dall'allora Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), avviene tramite l'erogazione in formato elettronico somministrato a tutti i corsi di laurea di I e II livello dell'Ateneo.

Per quanto attinente l'analisi comparativa dei dati storici è importante sottolineare tre aspetti:

- nel tempo, in un'ottica di miglioramento di efficienza della rilevazione e su indicazione del CNVSU, alcune domande del questionario sono state modificate;
- i dati relativi al 2010/2011 hanno risentito della discontinuità dell'offerta formativa dovuta all'introduzione dei corsi di studio avviati ex DM 270/2004 e al contestuale spegnimento dei corsi esistenti, introdotti in passato ex DM 509/99.
- il I anno di ingegneria è diventato comune: gli insegnamenti dei corsi di studio sono i medesimi, e gli studenti sono distribuiti alfabeticamente sui vari corsi/incarichi/docenti. Ne consegue che le valutazioni presentino per il primo anno i medesimi risultati nei differenti corsi di laurea, sia per la convergenza degli insegnamenti, sia per quella dei docenti.

Emerge quindi una discontinuità organizzativa che rende difficoltosa l'interpretazione delle tendenze rappresentate. Inoltre, per via delle modifiche normative introdotte dalla legge 240/2010, anche la stessa articolazione dei dati, tradizionalmente espressa per Facoltà di appartenenza del campione osservato, perderà di significato.

Il costituendo Comitato Paritetico per la didattica che si insedierà a breve valuterà quali modifiche apportare alla metodologia di classificazione e presentazione delle informazioni, con il fine di rendere l'analisi dei risultati relativi alla soddisfazione espressa dagli studenti maggiormente armonica e coerente con l'attuale configurazione del sistema nel suo complesso e con le prescrizioni del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento.

1. Valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti

1.1. Il processo dematerializzato

L'erogazione del questionario per via elettronica, oltre a garantire evidenti risparmi in termini di materiale per la stampa e tempo dedicato alla predisposizione e distribuzione, è una modalità che garantisce:

- copertura pressoché totale sugli insegnamenti in quanto evita qualsiasi inconveniente di tipo logistico sia in termini di raggiungimento dei destinatari sia di corretta raccolta e archiviazione;
- puntualità e precisione nella somministrazione in quanto la procedura consente di proporre capillarmente il questionario solo agli studenti aventi titolo a compilarlo e di lasciare loro la possibilità di scegliere il luogo ed il momento più adatti per una accurata compilazione;
- segmentazione della distribuzione e della catalogazione dei risultati a seconda dell'afferenza di ciascuno studente ad una facoltà o corso di studio, in modo da superare le difficoltà conseguenti alla somministrazione di questionari in forma cartacea a studenti che, a seguito della nuova organizzazione della didattica, sempre più frequentemente condividono la stessa aula nonostante siano iscritti a corsi di studio differenti;
- personalizzazione dei contenuti mirata a cogliere e valutare le specificità di corsi, laboratori, e di nuove iniziative legate a modalità di erogazione della didattica innovative.
- maggiore rapidità nella disponibilità dei risultati. Quest'aspetto è fondamentale perché, se la disponibilità delle valutazioni dei docenti è antecedente all'assegnazione degli incarichi per l'anno successivo, le presidenze saranno in grado di utilizzare tali dati per prendere le opportune decisioni ed intraprendere scelte basate su dati oggettivi.

La modalità di erogazione prevede che lo studente, al termine del corso, riceva una e-mail sulla sua casella di posta elettronica istituzionale tramite la quale sono fornite indicazioni sul significato del questionario del CPD. Tramite la medesima è invitato a collegarsi alla sua home page personale sul Portale della Didattica per effettuarne la compilazione.

Lo studente ha visibilità dei risultati delle precedenti rilevazioni e dei dettagli per tutti gli insegnamenti del proprio corso di studi. Ciascun questionario è presentato in forma contestuale all'insegnamento cui si riferisce. Uno schema relativo all'a.a. 2011/2012 è riportato nella pagina seguente (le domande 8 e 14 potrebbero pertanto essere o non essere visualizzate a seconda delle materie).

Il questionario è anonimo ed è composto da diverse sezioni organizzate in base all'ambito di analisi.

Durante il periodo di erogazione il docente conosce in tempo reale il tasso di risposta da parte dei suoi studenti, così da poter intraprendere eventuali misure di sensibilizzazione.

Non appena la rilevazione termina, il docente ha inoltre immediata visibilità dei risultati ottenuti. Il processo di rilevazione è curato dall'Area IT, che provvede all'aggregazione e trasmissione dei dati al Servizio di Supporto alla Valutazione. Quest'ultimo, effettuate le opportune elaborazioni statistiche, supporta il Comitato alla predisposizione della presente relazione, poi pubblicata sul sito internet del CPD.

CDP - Politecnico di Torino

Questionario ANONIMO di Valutazione della didattica degli studenti frequentanti

ANNO ACCADEMICO: 2011/12
 Insegnamento: XXXXX NOME INSEGNAMENTO
 Docente: NOME COGNOME

MODALITA' DI RISPOSTA: Scegliere tra: 1 (Desisamente NO) - 2 (Piu NO che si) - 3 (Piu SI che no) - 4 (Desisamente SI)

Frequenza 0. Quale percentuale di corso hai frequentato? 0-25% 25-50%
 50-75% 75-100%

Organizzazione del periodo didattico 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo didattico è accettabile? 1 2 3 4

 2. L'orario degli insegnamenti del periodo didattico è ben organizzato? 1 2 3 4

Organizzazione di questo insegnamento 3. Le regole d'esame, gli obiettivi e il programma dell'insegnamento sono stati resi noti in modo chiaro? 1 2 3 4

 4. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul Portale della Didattica? 1 2 3 4

 5. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione della materia? 1 2 3 4

 6. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 1 2 3 4

 7. Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia? 1 2 3 4

 8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, visite, ecc.) sono utili per l'apprendimento della materia? -- non prevista --

Efficacia del docente 9. Il docente rispetta gli orari di svolgimento dell'attività didattica? 1 2 3 4

 10. Il docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? 1 2 3 4

 11. Il docente interagisce efficacemente con gli studenti, stimolando l'interesse verso la materia? 1 2 3 4

 12. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 1 2 3 4

Infrastrutture 13. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? 1 2 3 4

 14. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? -- non prevista --

Interesse e soddisfazione 15. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto) 1 2 3 4

 16. Sono soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (indipendentemente dal mio interesse personale per gli argomenti) 1 2 3 4

 17. Al fine dell'apprendimento, la frequenza alle attività didattiche è utile? 1 2 3 4

Collaboratore: NOME COGNOME

Efficacia del docente 1. Il docente rispetta gli orari di svolgimento dell'attività didattica? 1 2 3 4

 2. Il docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? 1 2 3 4

 3. Il docente interagisce efficacemente con gli studenti, stimolando l'interesse verso la materia? 1 2 3 4

 4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 1 2 3 4

1.2. L'analisi dei risultati dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12

Sono oggetto della valutazione gli insegnamenti dei corsi di laurea di primo e secondo livello offerti dal Politecnico di Torino.

1.2.1. Grado di copertura e tasso di risposta

La tabella 1 fornisce una visione di insieme del grado di copertura della rilevazione, considerando tutti gli insegnamenti/incarichi (triennio e biennio) e la sua evoluzione nel tempo.

Tabella 1 – Numero di insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12

	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12
INSEGNAMENTI MONITORATI	2.561	2.615	2.511	1.888	1.605
INSEGNAMENTI CON ALMENO UNA RISPOSTA	2.272	2.283	2.190	1.872	1.599
TASSO DI RISPOSTA	88,7%	87,6%	87,2%	99,2%	99,6%

Le tabelle che seguono riportano il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti (tabella 2) e il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti ¹ per Facoltà (tabella 3) e le rispettive distribuzioni percentuali (tabelle 2bis e 3 bis).

Ricordando le premesse della nota introduttiva relative alle problematiche di comparabilità delle serie temporali in esame, occorre inoltre considerare che per l'a.a. 2011/12 la determinazione del numero di insegnamenti è stata considerata la coppia "codice insegnamento"/"codice incarico". Il primo anno comune di Ingegneria comporta che ad ogni insegnamento possano essere associati più incarichi. In altre parole la disaggregazione dei dati in insegnamenti, incarichi e facoltà restituisce dei risultati per singola facoltà la cui somma dei parziali è maggiore dell'effettivo risultato di insieme riferito all'Ateneo, dove insegnamenti comuni riferiti a più facoltà sono conteggiati singolarmente. Negli anni precedenti la somma degli insegnamenti per facoltà risulta viceversa inferiore al totale di Ateneo per la disattivazione (1/1/2010) della facoltà di Ingegneria II, che contava 172, 170 e 120 insegnamenti rispettivamente per gli a.a. 2007/08, 2008/09, 2009/10.

¹ Insegnamenti con almeno una risposta.

Tabella 2 – Insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti per Facoltà dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12

Facoltà	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	Variazione % 11/12-10/11
INGEGNERIA I	958	1.030	1.035	906	823	-9,2%
INGEGNERIA III	532	523	490	341	429	+25,8%
INGEGNERIA IV	137	151	133	75	216	+188%
ARCHITETTURA I	394	383	378	222	176	-20,7%
ARCHITETTURA II	368	358	355	284	204	-28,2%
INTERFACOLTA' DI ARCHITETTURA	-	-	-	60	108	+80,0%
ATENEEO	2.561	2.615	2.511	1.888	1605	-15,0%

Tabella 2bis – Distribuzione percentuale degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti per Facoltà dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12

Facoltà	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12
INGEGNERIA I	37,4	39,4	41,2	48,0	51,3
INGEGNERIA III	20,8	20,0	19,5	18,1	26,7
INGEGNERIA IV	5,3	5,8	5,3	4,0	13,5
ARCHITETTURA I	15,4	14,6	15,1	11,8	11,0
ARCHITETTURA II	14,4	13,7	14,1	15,0	12,7
INTERFACOLTA' DI ARCHITETTURA	-	-	-	3,2	6,7

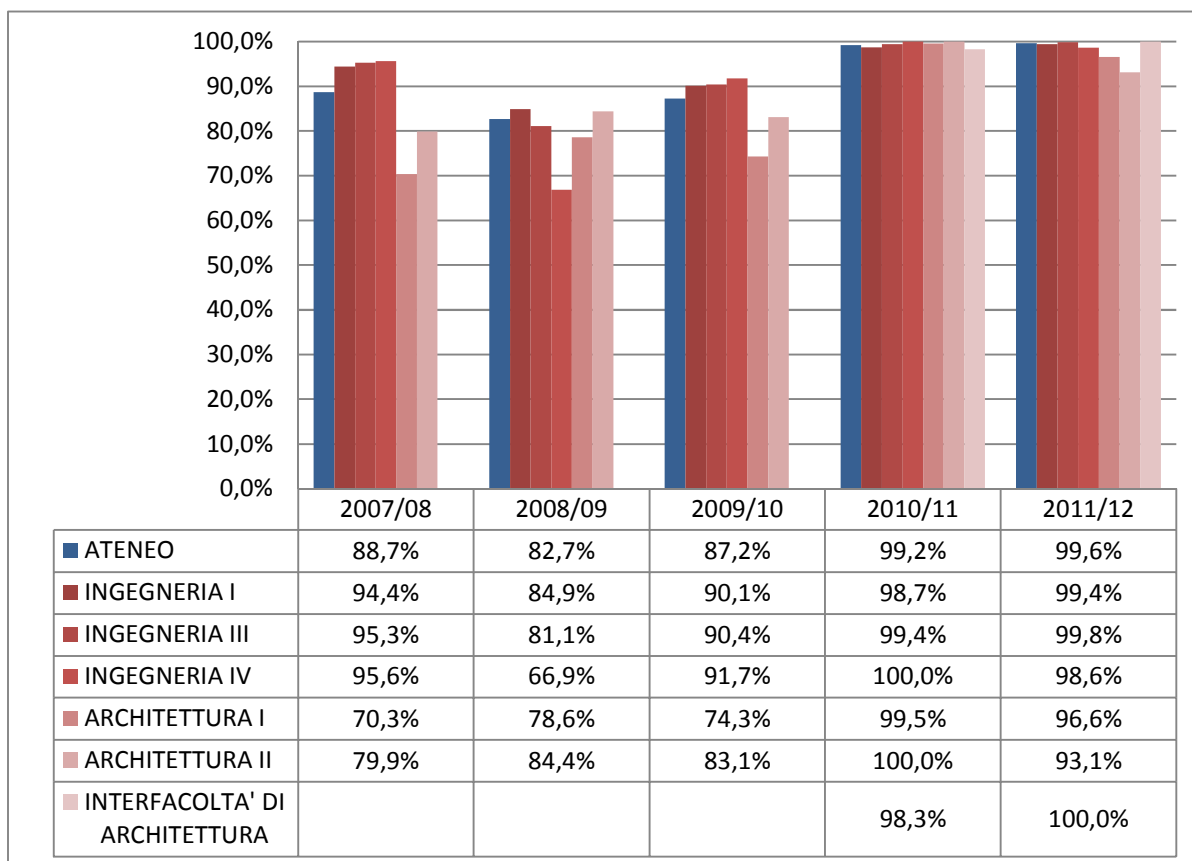
Tabella 3 – Insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti per Facoltà dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12

Facoltà	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	Variazione % 11/12-10/11
INGEGNERIA I	904	927	933	894	818	-8,5%
INGEGNERIA III	507	460	443	339	428	+26.3%
INGEGNERIA IV	131	132	122	75	213	+184%
ARCHITETTURA I	277	301	281	221	170	-23,1
ARCHITETTURA II	294	302	295	284	190	-33,1
INTERFACOLTA' DI ARCHITETTURA	-	-	-	59	108	+83,1%
ATENEEO	2.272	2.283	2.190	1.872	1599	-14,6

Tabella 3bis – Distribuzione percentuale degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti per Facoltà dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12

Facoltà	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
INGEGNERIA I	39,8	40,6	42,6	47,8	51,2
INGEGNERIA III	22,3	20,1	20,2	18,1	26,8
INGEGNERIA IV	5,8	5,8	5,6	4,0	13,3
ARCHITETTURA I	12,2	13,2	12,8	11,8	10,6
ARCHITETTURA II	12,9	13,2	13,5	15,2	11,9
INTERFACOLTA' DI ARCHITETTURA	-	-	-	3,2	6,8

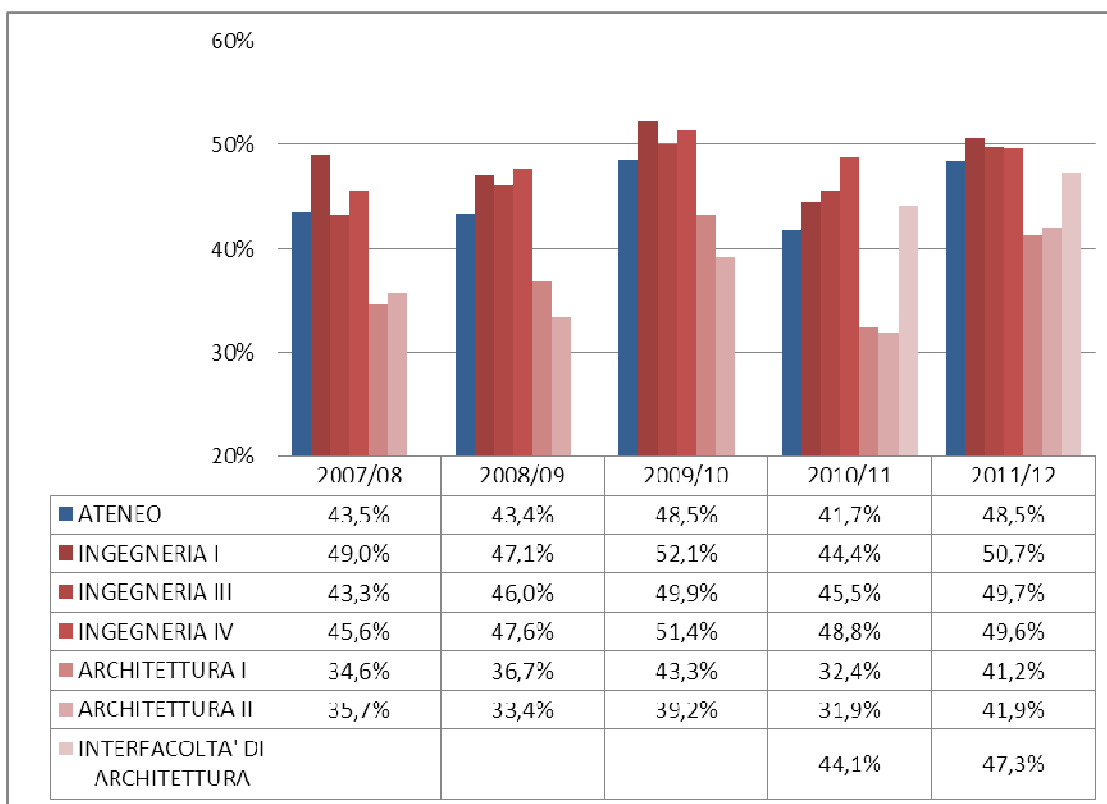
Figura 1 - Numero di insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti per Facoltà dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12



A fronte di un calo pari al 9,2% rispetto al 2010/11 del numero di insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti (tabella 2) consegue un calo pari al 8.5% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti (tabella 3) ed il mantenimento della percentuale del grado di copertura dell'indagine sulla valutazione della didattica da parte degli studenti raggiunto con il processo di dematerializzazione (99,6%).

Gli insegnamenti risultano essere in costante diminuzione.

Figura 2 – Percentuale di restituzione dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 per Facoltà



Complessivamente la percentuale di studenti iscritti ad un insegnamento compila il questionario in percentuale inferiore al 50% con comportamenti diversi tra Facoltà: al di sotto della media d'Ateneo le Facoltà di Architettura, seppur in sensibile aumento rispetto all'anno passato. Sopra la media di Ateneo le Facoltà di Ingegneria. La tendenza complessiva rivela uno scostamento positivo su base annua del 6,8%, che riporta la percentuale di restituzione ai livelli raggiunti nel 2009/10.

1.2.2 Definizione e analisi degli indici insegnamento e docente

Le indicazioni del CNVSU, il passaggio dalla gestione cartacea a quella dematerializzata e la maggiore interazione con l'Area Information Technology hanno comportato alcune variazioni dei contenuti ai questionari proposti prima e dopo l'a.a 2010/11. In alcuni casi le modifiche riguardano esclusivamente l'ordine di presentazione, in altri la forma in cui la domanda è posta ed in altri ancora l'aggiunta di quesiti.

Per correttezza espositiva occorre perciò considerare la seguente tabella, relativa al questionario CPD somministrato:

Tabella 4 – Comparazione dei modelli di rilevamento dell'opinione degli studenti prima e dopo il 2010/11

#	Questionario 2011	Questionario 2012
0	-	Quale percentuale di corso hai frequentato?
1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti /tutorati ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo didattico è accettabile?
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti /tutorati ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	L'orario degli insegnamenti del periodo didattico è ben organizzato?
3	Finalità, programma e modalità d'esame sono state espone in modo chiaro?	Le regole d'esame, gli obiettivi e il programma dell'insegnamento sono stati resi noti in modo chiaro?
4	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul portale della didattica?
5	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione della materia?
6	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
7	Il docente/tutore stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?
8	Il docente/tutore espone gli argomenti in modo chiaro?	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, visite, ecc.) sono utili per l'apprendimento della materia?
9	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento/tutore è proporzionato ai crediti assegnati?	Il docente rispetta gli orari di svolgimento dell'attività didattica?
10	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	Il docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
11	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento?	Il docente interagisce efficacemente con gli studenti, stimolando l'interesse verso la materia?
12	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
13	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati?	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
14	Sono interessato agli argomenti di questo	I locali e le attrezzature per le attività didattiche

	insegnamento/tutorato? (indipendentemente da come è stato svolto)	integrative sono adeguati?
15	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento/tutorato?	Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)
16	Al fine dell'apprendimento, la frequenza alle attività didattiche è utile?	Sono soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
17	-	Al fine dell'apprendimento, la frequenza alle attività didattiche è utile?

Per ciascun insegnamento/incarico vengono calcolati due indicatori sintetici, di seguito riportati.

Tabella 5 – Comparazione dell'indice insegnamento e dell'indice docente prima e dopo il 2010/11

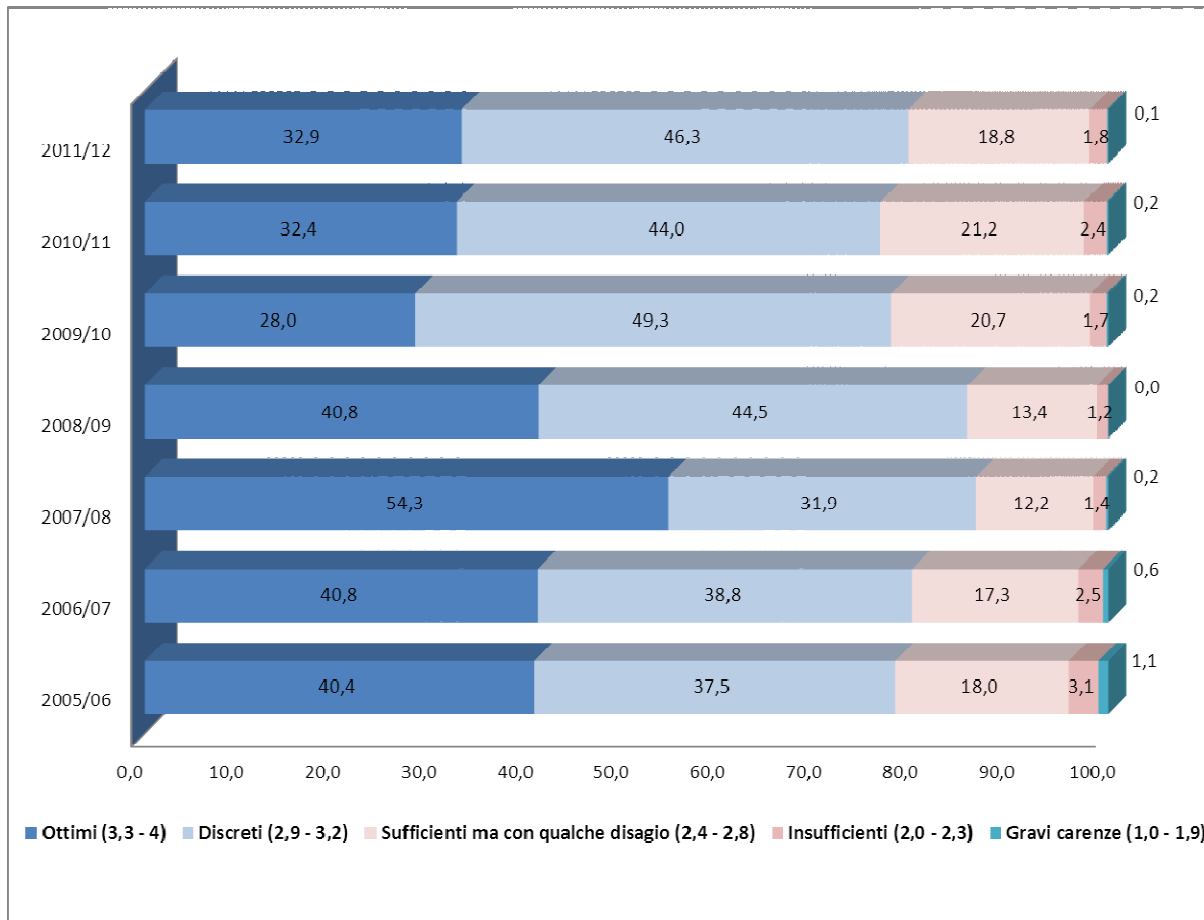
Questionario 2011	Questionario 2012
L'indice insegnamento, che considera la media pesata delle sedici domande del questionario.	L'indice insegnamento, che considera la media pesata delle domande del questionario con l'esclusione della 0, relativa alla percentuale di frequenza del corso.
L'indice docente, che considera la media pesata le domande 3,4,5,7,8 del questionario.	L'indice docente, che considera coerentemente le domande 9,10,11,12 del questionario.

E' opportuno ricordare che nell'a.a. 2006/2007 e a decorrere dall'a.a. 2008/2009, l'indice docente ha subito una modifica relativamente alle domande prese in esame conseguentemente all'utilizzo del nuovo modello di questionario e che nel 2011 e a decorrere dall'a.a. 2011/12 il Comitato ha dovuto ulteriormente modificare l'assetto dell'indicatore rimuovendo la domanda "Finalità, programma e modalità d'esame sono state esposte in modo chiaro?" (#3) in quanto non appropriata in rapporto all'allargamento dell'indagine dai docenti ai "collaboratori del titolare del corso" e ai "titolari ricercatori".

Si evince come le modifiche introdotte al questionario e agli indicatori non mutino nella sostanza il significato delle analisi finalizzate alla valutazione della soddisfazione degli studenti.

Ulteriori dati inerenti la customer satisfaction della popolazione studentesca saranno disponibili nei prossimi mesi tramite la rilevazione pianificata nel contesto del progetto "Good Practice", che rappresenta un benchmark consapevole dei principali Atenei nazionali finalizzato al miglioramento dei processi. Il beneficio atteso del progetto deriva dal confronto delle reciproche eccellenze risultanti dall'analisi dei dati rilevati in termini di efficacia oggettiva, di efficienza e, appunto, di customer satisfaction del personale docente, tecnico amministrativo e, di interesse ai fini del Comitato Paritetico per la Didattica, degli studenti. Pur non raggiungendo il grado di finezza del sistema in essere, disporre di informazioni aggregate permetterà un'analisi comparativa sulle tendenze dei livelli di soddisfazione della popolazione studentesca.

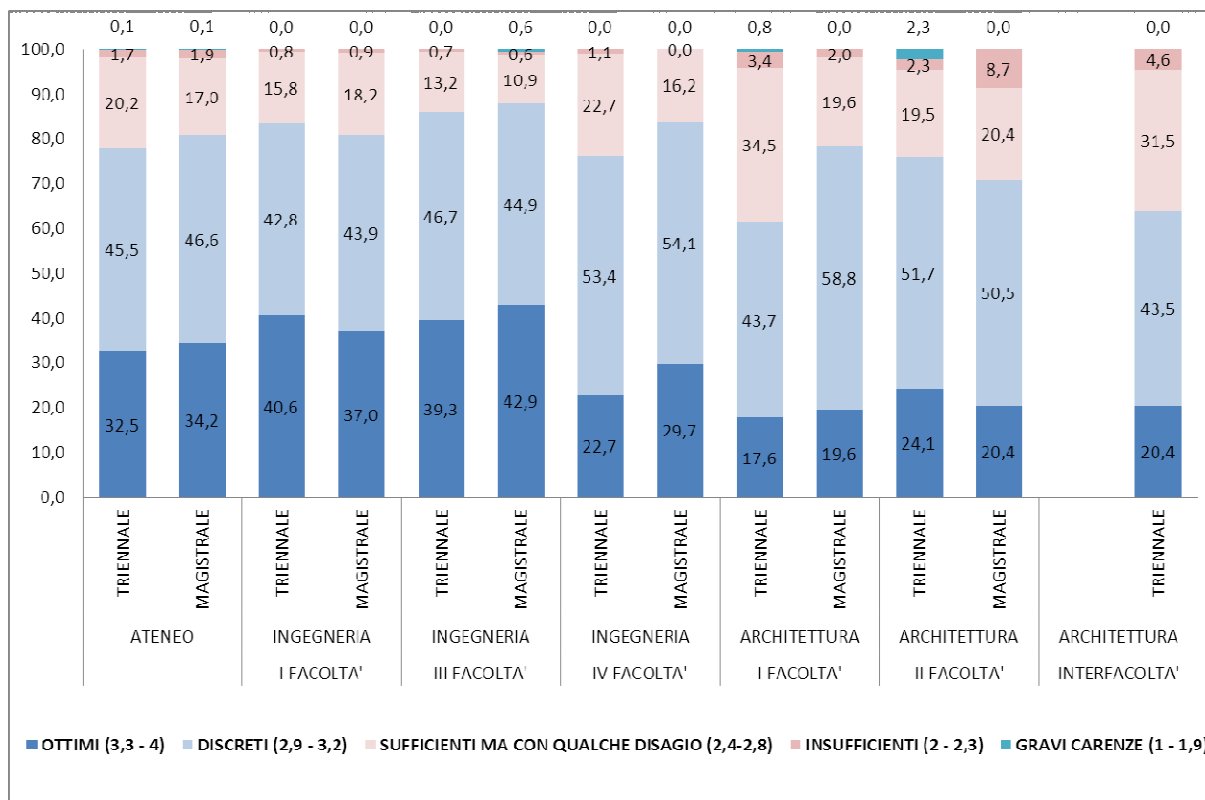
Figura 3 - Indice insegnamento dall'a.a. 2005/06 all'a.a. 2011/12
Distribuzione percentuale degli insegnamenti



Gli insegnamenti valutati come "ottimi" si mantengono tendenzialmente costanti rispetto all'anno passato, seppur in netta diminuzione in rapporto all'a.a. 2007/08. In lieve aumento su base annua i "discreti" e in diminuzione sia i "sufficienti" che gli "insufficienti".

Gli studenti considerano ottimi e discreti circa il 79% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere dei frequentanti, mentre gli insegnamenti sufficienti, ma con qualche disagio (indice insegnamento tra 2,4 e 2,8) rappresentano il 18,8% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere; la percentuale di insegnamenti con un indice pari o inferiore a 2 (insufficienti e con gravi carenze) è del 1,9%, in diminuzione dello 0,7% su base annua.

Figura 3.1 - Indice insegnamento a.a. 2011/12
Distribuzione percentuale degli insegnamenti per Facoltà e tipo laurea



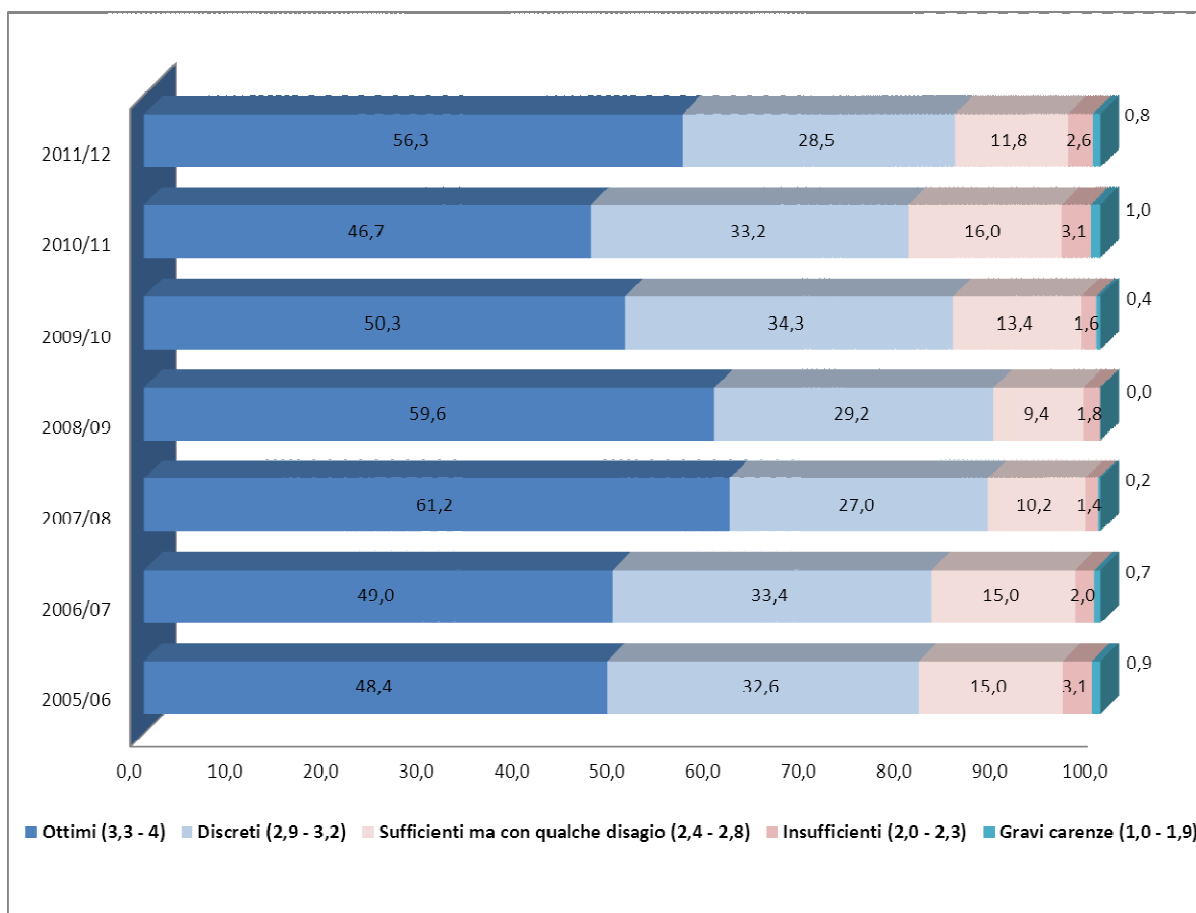
Analizzando con maggiore dettaglio il dato relativo all'indice insegnamento, elaborato tenendo conto del livello triennale o magistrale dell'insegnamento frequentato nell'ambito di ciascuna Facoltà, si registra un più elevato grado di soddisfazione per coloro che frequentano corsi di secondo livello, costantemente superiore al 70%. Anche gli studenti impegnati negli insegnamenti dei corsi triennali esprimono pareri generalmente positivi seppur tendenzialmente più bassi rispetto ai corsi magistrali, per i quali si può notare una lieve prevalenza di insegnamenti valutati "sufficienti ma con qualche disagio".

L'**indice docente** rappresenta, come precedentemente specificato, la media pesata relativa ai quesiti che fanno riferimento più strettamente al docente:

Tabella 6 – Domande del questionario prese in considerazione prima e dopo il 2010/11 per la determinazione dell'indice docente

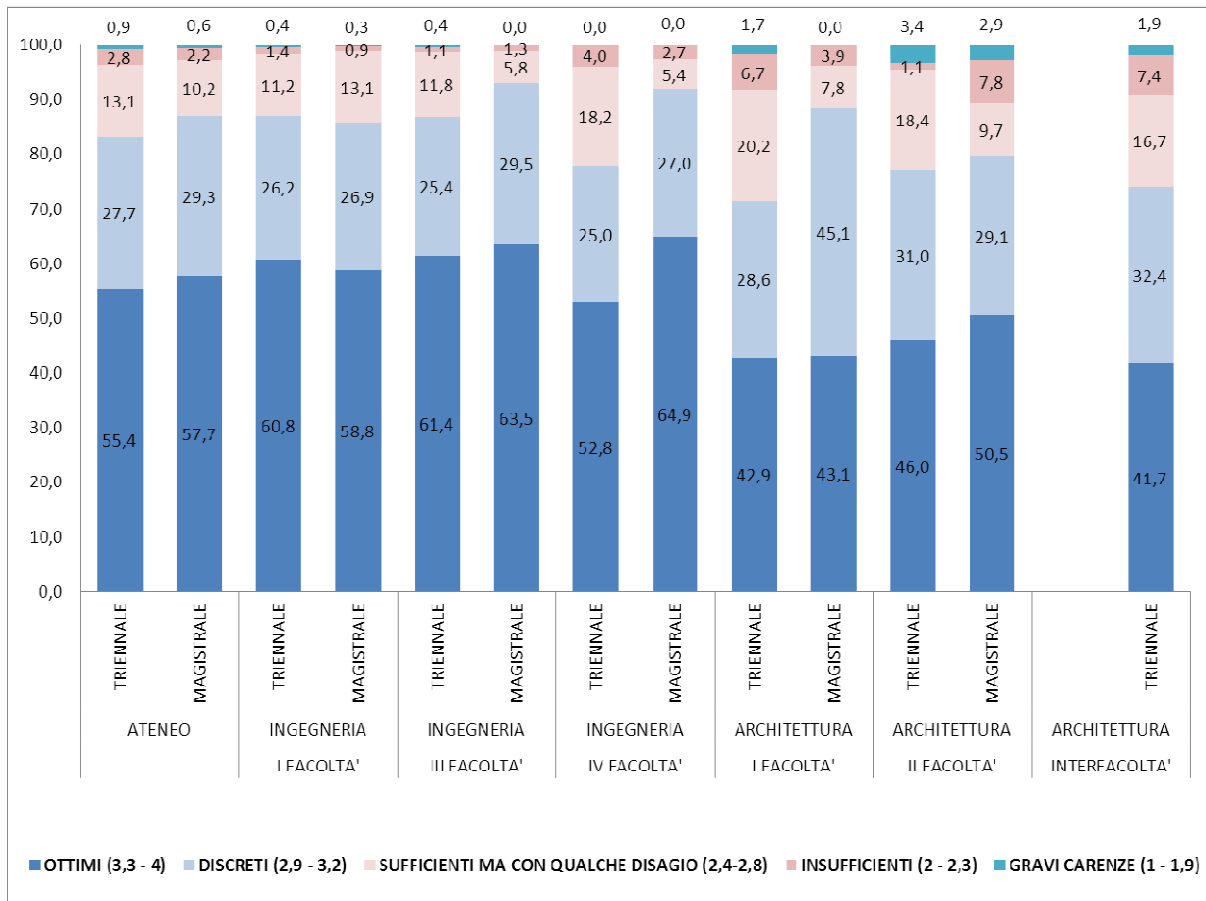
#	Questionario 2011	#	Questionario 2012
3	Finalità, programma e modalità d'esame sono state espone in modo chiaro?		
4	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	9	Il docente rispetta gli orari di svolgimento dell'attività didattica?
5	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	10	Il docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
7	Il docente/tutore stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	11	Il docente interagisce efficacemente con gli studenti, stimolando l'interesse verso la materia?
8	Il docente/tutore espone gli argomenti in modo chiaro?	12	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Figura 4 - Indice docente dall'a.a. 2005/2006 all'a.a. 2011/12
Distribuzione percentuale degli insegnamenti



L'aumento della percentuale della distribuzione degli insegnamenti "ottimi" in base all'indice docente risulta essere decisamente superiore rispetto alla classificazione basata sull'indice insegnamento e in rialzo rispetto al valore dell'a.a. precedente. Sempre in rapporto all'a.a. 2010/11 sono in diminuzione i valori delle classi "discreti" e "sufficienti ma con qualche disagio" mentre si mantengono costanti i valori delle restanti.

*Figura 4.1 - Indice docente a.a. 2011/12
Distribuzione percentuale degli insegnamenti all'interno della Facoltà*



In rapporto all'indice insegnamento precedentemente analizzato emerge tendenzialmente una quota maggiormente significativa di insegnamenti "ottimi" e la contestuale diminuzione dei valori di tutte le altre classi con la sola eccezione di "gravi carenze". Il confronto degli insegnamenti triennali e magistrali restituisce percentuali, con qualche rara eccezione, non particolarmente dissonanti.

1.2.3. Analisi degli indici insegnamento e docente suddivisi per Facoltà

I Facoltà di Ingegneria

Gli insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti della I Facoltà di Ingegneria rappresentano nel 2011/12 il 51,5% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente nell'Ateneo con una diminuzione, rispetto al 2010/11, del 9,2% (da 906 a 823).

Il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti rappresenta nel 2011/12 il 51,2% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti complessivamente nell'Ateneo. Rispetto al 2010/11 gli insegnamenti monitorati sono diminuiti dell'8,5% (da 894 a 818).

Tabella 7– Indice insegnamento dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – I Facoltà di Ingegneria

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	859	55,9	30,6	12,5	0,8	0,2
2008/09	874	45,5	43,0	10,8	0,6	0,1
2009/10	883	33,7	47,6	17,2	1,2	0,2
2010/11	894	40,8	43,3	15,1	0,7	0,1
2011/12	818	39,2	43,2	16,8	0,8	0,0

Si registra una lieve flessione della percentuale relativa agli insegnamenti "ottimi", di una certa significatività se rapportata all'a.a 2007/08. Costanti i valori delle restanti classi con la sola eccezione di "sufficienti", in aumento rispetto al precedente anno accademico.

Nella tabella 8 è riportato l'andamento dell'indice docente.

Tabella 8 – Indice docente dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – I Facoltà di Ingegneria

Anno	Insegname nti monitorati	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	859	55,9	30,6	12,5	0,8	0,2
2008/09	874	63,8	26,1	9,2	0,7	0,2
2009/10	883	53,9	31,6	12,6	1,7	0,2
2010/11	894	53,7	32,4	11,4	2,3	0,1
2011/12	818	60,0	26,5	12,0	1,2	0,4

I valori dell'indice docente calcolato relativamente alla I Facoltà di Ingegneria presentano un aumento su base annua nella classe "ottimi", compensata dalla diminuzione degli insegnanti "discreti" e "insufficienti". In lieve rialzo i valori percentuali di "sufficienti ma con qualche disagio" e "gravi carenze".

III Facoltà di Ingegneria

Gli insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti della III Facoltà di Ingegneria rappresentano nel 2011/12 il 26,7% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente l'Ateneo, con un aumento rispetto al 2010/11 del 25,8% (da 341 a 429).

Il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti rappresenta nel 2011/12 il 26,8% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti complessivamente l'Ateneo, con un aumento pari al 26,3% rispetto al 2010/11 (da 339 a 428).

Tabella 9 – Indice insegnamento dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – III Facoltà di Ingegneria

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	449	58,8	29,4	10,2	1,6	0,0
2008/09	424	46,0	42,2	11,1	0,7	0,0
2009/10	408	29,9	50,7	17,6	1,5	0,2
2010/11	339	35,7	41,0	22,1	1,2	0,0
2011/12	428	40,7	46,0	12,4	0,7	0,2

In calo la percentuale relativa agli insegnamenti "ottimi", compensata dall'incremento di quella relativa agli insegnamenti "discreti". Diminuiscono le percentuali relative a "sufficienti ma con qualche disagio" e degli "insufficienti", mentre gli insegnamenti con "gravi carenze" segnano lo 0,2%.

Nella tabella 10 è riportato l'andamento dell'indice docente.

Tabella 10 – Indice docente dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – III Facoltà di Ingegneria

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	449	58,8	29,4	10,2	1,6	0,0
2008/09	424	63,4	27,1	9,2	0,2	0,0
2009/10	408	54,4	32,1	12,0	1,2	0,2
2010/11	339	50,1	30,1	17,1	2,1	0,6
2011/12	428	62,1	26,9	9,6	1,2	0,2

L'indice docente, calcolato relativamente alla III Facoltà di Ingegneria, registra un consistente aumento dei docenti valutati "ottimi", compensato da diminuzioni lievi in tutte le restanti classi di valutazione con la sola eccezione di "sufficienti ma con qualche disagio", dove la diminuzione è maggiormente significativa (dal 17,1% al 9,6%).

IV Facoltà di Ingegneria

Gli insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti dalla IV Facoltà di Ingegneria rappresentano, nel 2011/12, il 13,5% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente l'Ateneo, con un aumento rispetto al 2010/11 del 188% (da 75 a 216).

Il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti rappresenta, nel 2011/12, il 13,3% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti complessivamente l'Ateneo, con un aumento rispetto al 2010/11 del 184% (da 75 a 213).

Queste significative variazioni sono principalmente imputabili alle variazioni delle modalità di conteggio precedentemente descritte e dovute al fatto, in estrema sintesi, di considerare nell'analisi per singola facoltà gli insegnamenti comuni del primo anno.

Tabella 11– Indice insegnamento dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – IV Facoltà di Ingegneria

Anno	Totali	Ottimi (3,3 - 4)	Discreti (2,9 - 3,2)	Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	131	56,4	29,7	12,9	1,0	0,0
2008/09	101	34,7	57,4	7,9	0,0	0,0
2009/10	92	12,0	65,2	22,8	0,0	0,0
2010/11	75	17,3	64,0	18,7	0,0	0,0
2011/12	213	23,9	53,5	21,6	0,9	0,0

In aumento le percentuali degli insegnamenti "ottimi" e "sufficienti". In diminuzione quelli "discreti". In aumento, su base annua, il valore degli "insufficienti". Nessun insegnamento con "gravi carenze".

Nella tabella 12 è riportato l'andamento dell'indice docente.

Tabella 12 – Indice docente dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – IV Facoltà di Ingegneria

Anno	Insegname nti monitorati	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	131	56,4	29,7	12,9	1,0	0,0
2008/09	101	67,3	27,7	5,0	0,0	0,0
2009/10	92	41,3	42,4	16,3	0,0	0,0
2010/11	75	44,0	41,3	13,3	1,3	0,0
2011/12	213	54,9	25,4	16,0	3,8	0,0

L'indice docente, calcolato relativamente alla IV Facoltà di Ingegneria, registra andamenti contrastanti: all'aumento degli insegnanti giudicati "ottimi" corrisponde la marcata diminuzione di quelli valutati "discreti" e l'ascesa, intorno ai 2,5 punti percentuali ciascuno, dei "sufficienti ma con qualche disagio" e "insufficienti". Non sono stati rilevati insegnanti con "gravi carenze".

I Facoltà di Architettura

Gli insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti della I Facoltà di Architettura, rappresentano, nel 2011/12, l'11,0% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente nell'Ateneo, con una diminuzione, rispetto al 2010/11, del 20,7% circa (da 222 insegnamenti a 176).

Il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti, rappresenta, nel 2011/12, il 10,6% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente nell'Ateneo, con un calo del 38,6% rispetto al 2010/11 (da 221 a 170 insegnamenti).

Tabella 13 – Indice insegnamento dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – I Facoltà di Architettura

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	277	46,6	36,1	15,2	1,8	0,4
2008/09	301	28,9	46,2	21,6	3,3	0,0
2009/10	281	17,8	53,0	27,0	2,1	0,0
2010/11	221	19,5	43,9	29,9	6,3	0,5
2011/12	170	18,2	48,2	30,0	2,9	0,6

In calo la percentuale di insegnamenti "ottimi". In aumento quella degli insegnamenti valutati "discreti" e "sufficienti ma con qualche disagio". Significativa la diminuzione degli "insufficienti". Percentuale pari a 0,6 per gli insegnamenti classificati con "gravi carenze".

Nella tabella 14 è riportato l'andamento dell'indice docente.

Tabella 14 – Indice docente dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – I Facoltà di Architettura

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	277	46,6	36,1	15,2	1,8	0,4
2008/09	301	52,5	31,6	11,0	4,7	0,3
2009/10	281	43,4	40,6	14,6	1,1	0,4
2010/11	221	37,1	33,9	21,3	5,0	2,7
2011/12	170	42,9	33,5	16,5	5,9	1,2

L'indice docente, calcolato relativamente alla I Facoltà di Architettura, risulta essere inferiore rispetto alla percentuale degli insegnanti valutati come "ottimi" a livello generale di Ateneo (56,3%) ma in crescita rispetto all'a.a. precedente. Si osserva una lieve flessione della percentuale relativa a "discreti", più marcata per i "sufficienti". Gli "insufficienti" salgono dello 0,9% mentre "gravi carenze" registra, su base annua, una significativa diminuzione.

II Facoltà di Architettura

Gli insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti della II Facoltà di Architettura rappresentano nel 2011/12 il 12,7% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente nell'Ateneo, con una diminuzione rispetto al 2010/11 del 28,2% (da 284 a 204).

Il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti rappresenta nel 2011/12 il 11,9% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti complessivamente nell'Ateneo. La diminuzione rispetto all'a.a. 2010/11 è del 33,1% (da 284 a 190).

Tabella 15 – Indice insegnamento dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – II Facoltà di Architettura

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	294	48,0	36,4	13,3	1,7	0,7
2008/09	301	29,9	48,8	19,3	2,0	0,0
2009/10	295	18,6	47,5	30,5	3,1	0,3
2010/11	284	18,7	44,4	30,6	6,0	0,4
2011/12	190	22,1	51,1	20,0	5,8	1,1

I valori dell'indice insegnamento segnano aumenti delle componenti "ottimi" e "discreti" e la contestuale diminuzione degli insegnamenti valutati "sufficienti" e "insufficienti". "Gravi carenze" segna un aumento su base annua del 0,7%, attestandosi per la prima volta dall'a.a. 2007/08 all'1,1%.

Nella tabella 16 è riportato l'andamento dell'indice docente.

Tabella 16 – Indice docente dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12 – II Facoltà di Architettura

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insufficien- ti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2007/08	294	48,0	36,4	13,3	1,7	0,7
2008/09	301	57,5	28,2	11,3	2,7	0,3
2009/10	295	41,4	37,3	17,6	2,4	1,4
2010/11	284	32,7	36,6	22,5	5,6	2,5
2011/12	190	48,4	30,0	13,7	4,7	3,2

L'indice docente, calcolato relativamente alla II Facoltà di Architettura, risulta essere inferiore rispetto alla situazione generale di Ateneo per gli insegnanti "ottimi" (Ateneo 56,3%), ma in sensibile aumento su base annua. Decrescono le percentuali degli insegnanti "discreti" e "sufficienti ma con qualche disagio" e "insufficienti". In costante aumento dall'a.a. 2007/2008 la classe "gravi carenze".

Interfacoltà di Architettura

Nell'a.a. 2010/2011 è stata istituita l'Interfacoltà di Architettura nella quale viene offerto un corso che intende fornire competenze e abilità di base relative alla progettazione, tali da costituire un valido supporto alla prosecuzione degli studi nei molti corsi magistrali attinenti: architettura e urbanistica, design, pianificazione, conservazione e paesaggio.

Gli insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti dall'Interfacoltà di Architettura rappresentano, nel 2011/12, il 6,7% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti frequentanti complessivamente l'Ateneo, con un aumento rispetto al 2010/11 dell'80% (da 60 a 108).

Il numero di insegnamenti/incarichi per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti rappresenta, nel 2011/12, il 6,8% degli insegnamenti per i quali è stato rilevato ed elaborato il parere degli studenti frequentanti complessivamente l'Ateneo, con un aumento rispetto al 2010/11 del 83,1% (da 59 a 108).

Si riportano, di seguito, le relative statistiche.

Tabella 17 – Indice insegnamento dall'a.a. 2010/11 all'a.a. 2011/12 – Interfacoltà di Architettura

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2010/11	59	18,6	44,1	32,2	5,1	0,0
2011/12	108	20,4	43,5	31,5	4,6	0,0

L'indice insegnamento percentuale rileva, in termini di tendenza su base annua, l'aumento degli "ottimi" e la diminuzione di tutte le restanti classi.

Tabella 18 – Indice docente dall'a.a. 2010/11 all'a.a. 2011/12 – Interfacoltà di Architettura

Anno	Totali	% Ottimi (3,3 - 4)	% Discreti (2,9 - 3,2)	% Sufficienti ma con qualche disagio (2,4 - 2,8)	% Insuffi- cienti (2,0 - 2,3)	% Gravi carenze (1,0 - 1,9)
2010/11	59	28,8	32,2	30,5	3,4	5,1
2011/12	108	41,7	32,4	16,7	7,4	1,9

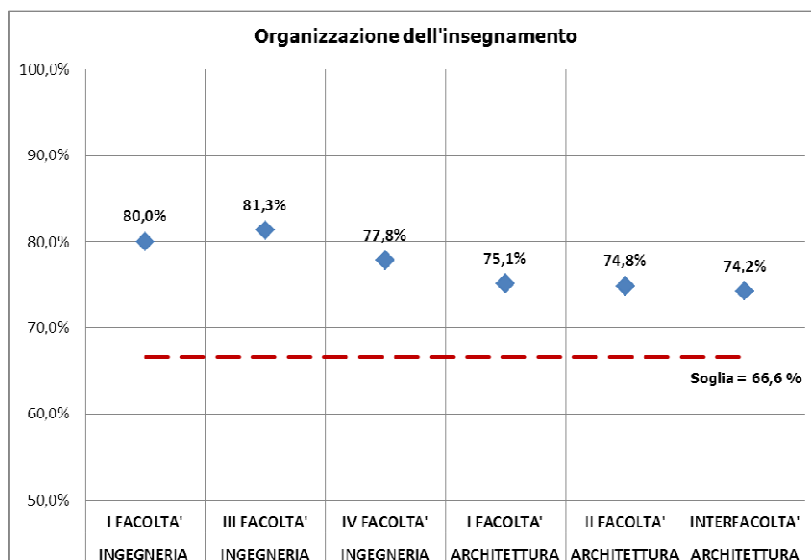
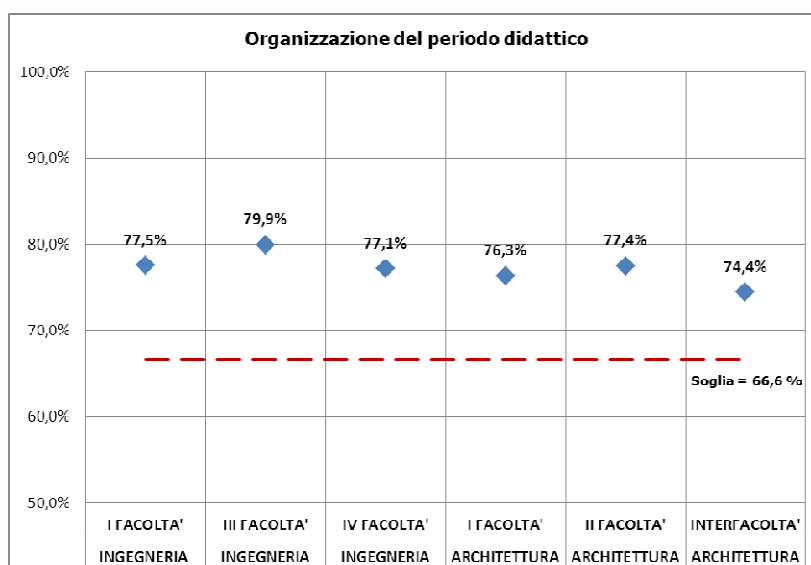
L'analisi della valutazione degli insegnanti su base annua rileva importanti miglioramenti per le classi "ottimi" e il mantenimento dei valori della classe "discreti". Altrettanto incoraggiante la diminuzione dei valori relativi a insegnanti "sufficienti ma con qualche disagio" e "gravi carenze". In questa prima fase di assestamento tendenzialmente positivo si registra l'assestamento al 7,4% degli insegnanti valutati "insufficienti".

1.3 Analisi della Percentuale di soddisfazione

A decorrere dall'anno accademico 2008/2009, congiuntamente all'adozione di un nuovo modello di questionario di valutazione, è stato introdotto un nuovo indicatore sintetico di analisi: la percentuale di soddisfazione.

L'analisi sul confronto di tale percentuale e del punteggio medio, o indice insegnamento, utilizzato fino all'a.a. precedente per la valutazione dei risultati ottenuti, circa la percezione degli studenti nell'ambito dell'offerta didattica, è pubblicata sul sito web del CPD.

La rappresentazione grafica seguente, aggregata a livello di Ateneo, riporta la cumulata delle percentuali di soddisfazione. Tale percentuale è data dalla somma dei punteggi ottenuti alle risposte "Più Sì che no" e "Decisamente Sì" / la somma dei punteggi ottenuti su tutte le risposte . Il simbolo grafico (rombo) indica la Facoltà. La linea rossa indica la % della soglia di attenzione, posta a 66,6%



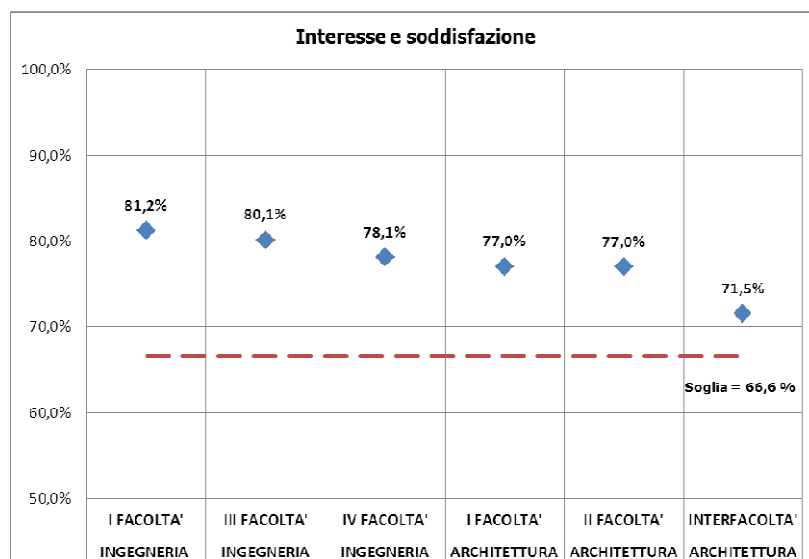
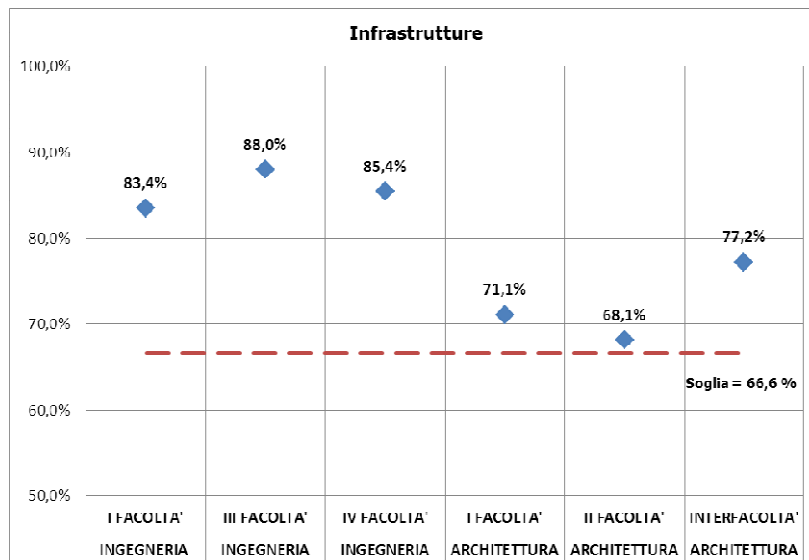
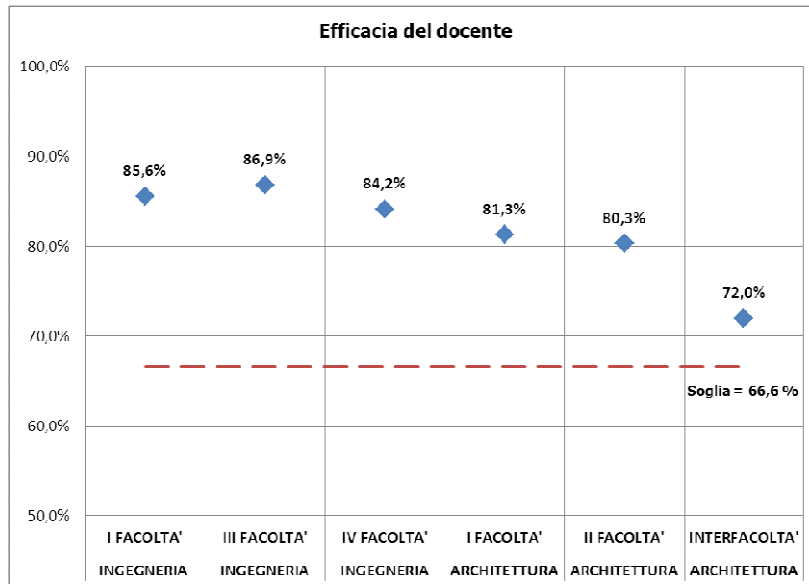
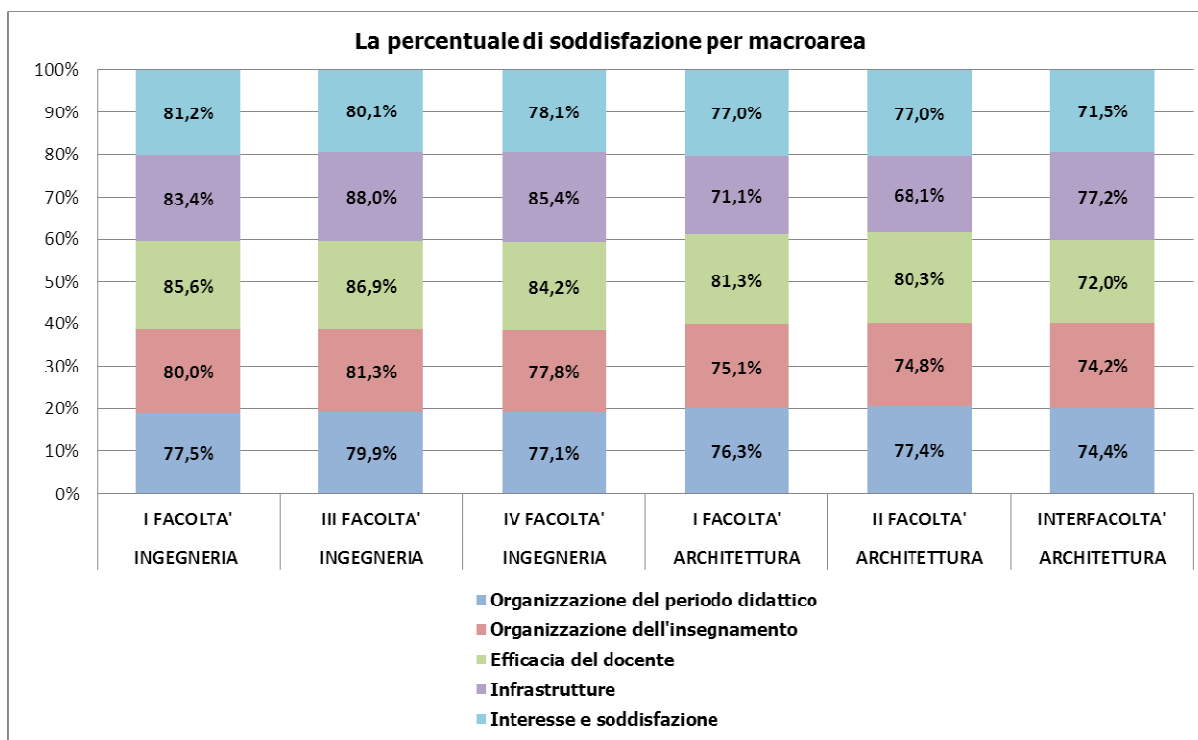


Figura 5 - La percentuale di soddisfazione per macroaree, a.a. 2011/12



L'indicatore sintetico mostra una percentuale di soddisfazione costantemente al di sopra della soglia di attenzione per ciascuno degli ambiti di analisi considerati dal questionario.

2. Relazione del Garante degli Studenti A.A. 2011/12 e prima parte A.A. 2012/13

Nell'Anno Accademico 2011/12 sono state trattate circa 150 pratiche con un lieve aumento rispetto al precedente A.A. Il numero di messaggi ricevuti e scambiati, per risposte o indagini supplementari, relativamente a tali pratiche si aggirano intorno al migliaio.

Le pratiche trattate possono essere classificate nel modo seguente:

- 1) contenziosi nei confronti del GESD relativamente a contributi e tasse varie, circa il 6% contro il 16% dell'anno precedente;
 - 2) contenziosi nei confronti del GESD relativamente al carico didattico e a riconoscimento dei crediti, circa il 26%, contro il 10% del 2000/11;
 - 3) proteste nei confronti di Facoltà, aree di formazione, corsi di studio, circa il 30% contro il 40% dell'anno precedente;
 - 4) proteste nei confronti di singoli docenti circa il 38%, rispetto al 34% dell'A.A. 2010/11.
-
- 1) Questi contenziosi sono molto diminuiti rispetto ai passati anni A.A. In particolare sono dovuti a:
 - non corretta presentazione dei documenti da parte degli studenti e mancato rispetto delle scadenze temporali. In generale vengono respinti, tuttavia il GESD si è dimostrato sempre molto disponibile ad approfondire le situazioni venendo incontro nei limiti del possibile alle esigenze degli studenti e in qualche caso è stata riconosciuta la loro ragione;
 - fraintendimenti di studenti stranieri a causa della scarsa conoscenza delle lingue italiana e inglese;
 - casi di studenti provenienti da paesi in via di sviluppo in forti difficoltà economiche e, quindi, con una effettiva impossibilità a mettersi in regola con i pagamenti;
 - ancora casi relativi al pagamento di tasse per l'esame della lingua inglese.
 - 2) Questo tipo di contenzioso riguarda sempre il GESD in ordine a:
 - carico e riconoscimento di crediti (permane qualche caso di errori nel carico dei crediti ma sostanzialmente le difficoltà delle modalità informatizzate, che negli anni precedenti avevano creato qualche problema, sono oramai superate);
 - passaggi da un tipo di laurea ad un altro;
 - riconoscimento di tirocini;
 - equivoci nel caso di iscrizioni part-time relativamente alle scadenze di pagamento;
 - errori da parte di studenti stranieri;
 - proteste per il calendario delle prove dell'esame IELTS che mal si combinano con le varie scadenze di iscrizione per accedere agli esami di laurea.

3) Normalmente queste proteste riguardano vari aspetti riguardanti la qualità della didattica o la gestione dei calendari degli esami. Proteste si sono anche verificate in ordine a:

- riconoscimento di crediti;
- pratiche riguardanti i progetti "erasmus outgoing".

In questo particolare anno accademico, tuttavia, il maggior numero di proteste ha riguardato:

- presunti cambi di regole per la determinazione del voto finale di laurea;
- impossibilità di continuare gli studi nelle lauree magistrali a causa di regole per gli accessi giudicate troppo restrittive.

In particolare la maggior parte delle proteste ha riguardato principalmente i corsi di studi in Ingegneria Gestionale, Ingegneria dell'Autoveicolo e Architettura.

4) Il numero di contenziosi di studenti nei confronti dei docenti è leggermente aumentato rispetto al passato A.A. e riguarda principalmente gli esami in merito a modalità e valutazioni. Vi è stato un unico caso di una certa gravità. Ha riguardato la protesta di due studenti (uno straniero) che hanno ritenuto di aver subito forme di persecuzione da parte di un docente e che, pertanto, si sono rivolti alla "Consigliera", Avv. Elena Bigotti, e alla psicologa D.ssa Cinzia Ninetto. Effettivamente è stato accertato, in seguito a un'indagine da me condotta presso altri docenti che erano stati richiesti come testimoni dai due studenti, che un certo atteggiamento persecutorio si era verificato. Pertanto, l'Avv. Bigotti, la D.ssa Ninetto e il sottoscritto hanno immediatamente informato del fatto il Rettore, chiedendo però allo stesso di non intervenire per evitare una drammatizzazione dei rapporti tra il docente e gli studenti in vista dell'imminente esame di laurea. A tutt'oggi non vi sono stati ulteriori sviluppi negativi del caso e pertanto un eventuale intervento delle autorità accademiche dovrà essere valutato quando i due studenti avranno ottenuto la laurea.

Molte e ripetute proteste hanno riguardato alcuni degli insegnamenti di Fisica I.

Nell'attuale Anno Accademico 2012/13, relativamente al periodo dal 1 ottobre 2012 al 31 marzo 2013 sono state trattate circa 80 ulteriori pratiche, con uno scambio di poco meno di 500 mail con la seguente ripartizione:

- a. l'8% relativamente al contenzioso tasse;
- b. il 39% relativamente alle questioni raggruppate nel punto (2);
- c. il 30% relativamente al punto (3);
- d. il 23% relativamente al contenzioso con singoli docenti.

Gli aumenti di percentuale relativi ai punti (1) e parzialmente (2) sono dovuti a proteste nei confronti della normativa delle tasse per iscrizioni part-time e per diplomi a distanza per quanto riguarda l'elevato aumento delle tasse stesse.

In conclusione, dall'esame delle pratiche pervenute tra il 1 ottobre 2011 e il 31 marzo 2013, al di là dei normali contenziosi che si verificano in tutti gli anni, emergono tre problematiche che, a mio avviso, dovrebbero essere esaminate dagli organi accademici con una certa attenzione.

- 1) Una certa difficoltà a integrarsi nell'Ateneo da parte di numerosi studenti stranieri, sia per difficoltà di lingua sia per oggettive difficoltà economiche relativamente alla permanenza lontano dalla propria residenza.
- 2) Una accentuata protesta da parte di studenti iscritti al part-time o alla didattica a distanza in merito ai notevoli aumenti delle tasse universitarie, per una normativa che non ha tenuto in debito conto che queste due categorie di studenti sono quelle relative a persone che si mantengono agli studi grazie a una attività lavorativa.
- 3) Una notevole difficoltà da parte di una minoranza, non del tutto marginale, a continuare gli studi nelle lauree magistrali a causa degli indici sia di tempo impiegato sia di media riportata nella laurea triennale, ritenuti eccessivamente restrittivi.

Vale la pena di osservare che questi ultimi due punti possono essere parzialmente in contrasto con il principio di diritto allo studio e pertanto necessitano, a mio avviso, di una rinnovata attenzione.

In particolare, la difficoltà ad accedere alla laurea magistrale, tramite indici che non sempre sono legati all'effettiva preparazione, riguarda principalmente gli studenti di Ingegneria. Gli studenti dell'area didattica dell'Architettura, al contrario, vengono selezionati sulla base di un colloquio o di una prova pratica, che meglio è in grado di verificare la preparazione e la cultura acquisita durante il triennio. Questa disparità di valutazione all'interno di uno stesso Ateneo tra diversi gruppi di studenti può apparire non del tutto giustificata, e pertanto ritengo che sui criteri di accesso alle lauree magistrali sia necessaria qualche riflessione.

Infine, come segnalato nella mia relazione per l'A.A. 2010/11, a quanto si evince dai numerosi messaggi pervenutimi ma anche da proteste espresse verbalmente, permane un clima generalizzato di non sereni rapporti tra studenti e docenti. Gli studenti sembra manifestino un certo scetticismo nella volontà di intervento degli organi di Ateneo a correggere errori nei regolamenti ed eventualmente a sanzionare comportamenti non corretti di docenti.

Torino 30 Marzo 2013

Il Garante degli Studenti
(Roberto Monaco)

3. Uno sguardo al futuro

In seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, relativo alla valorizzazione dell'efficienza delle università e promulgato in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 5 c.1 L.240/2010, l'Anvur sta via via definendo le linee guida relative ai differenti aspetti contemplati dalle procedure di Accreditamento, Valutazione ed Autovalutazione.

In questo contesto il 28/01/2013 ha prodotto, distribuito agli Atenei e pubblicato sul proprio sito internet due documenti di indirizzo (Nuova versione Documento Finale, Nuova versione Documento Finale – Allegati) dal quale emergono interessanti indicazioni, interpretazioni e spunti operativi per quanto relativo alle future competenze e attività del Comitato Paritetico per la Didattica.

Una volta a regime è previsto che il Comitato rediga annualmente, entro il 31 dicembre, la propria relazione annuale. Attingendo dalla Scheda Unica di Autovalutazione dei singoli corsi di studio (SUA-CdS), dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento atteso siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento nella citata relazione annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna.

La Commissione Paritetica associa la propria Relazione Annuale alle SUA-CdS a cui si riferisce e la pubblica con le stesse modalità informatiche previste dal sistema AVA per queste ultime.

Le informazioni richieste per l'attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono contenute nel seguente schema.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>
B	<i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i>
C	<i>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
E	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</i>
F	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
G	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

Tabella riassuntiva delle rilevazioni

Tipologia studente	Scheda	Oggetto	Tempistica di rilevazione	Elemento di obbligatorietà
Studenti frequentanti	Scheda 1 e 1bis	Ogni insegnamento con esame finale	2/3 dell'insegnamento; in ogni caso prima dell'esame	Blocco dell'iscrizione all'esame
Studenti frequentanti	Scheda 2 e 2bis	organizzazione dei corsi dell'A.A. precedente (parte A) e, solo, gli esami sostenuti (parte B)	Al momento dell'iscrizione all'A.A.	Blocco dell'iscrizione all'A.A. o all'esame di laurea*
Studenti non frequentanti	Scheda 3 e 3bis	Ogni insegnamento con esame finale	Prima dell'esame	Blocco dell'iscrizione all'esame
Studenti non frequentanti	Scheda 4 e 4 bis	corsi dell'A.A. precedente (parte A) e, solo, gli esami sostenuti (parte B)	Al momento dell'iscrizione all'A.A.	Blocco dell'iscrizione all'A.A. o all'esame di laurea*
Laureandi	Scheda 5 e 5 bis	Corso di studio	Al momento della domanda di laurea	Blocco delle procedure di laurea
Laureati	Scheda 6 e 6 bis	Corso di studio	Dopo 1,3,5 anni dalla laurea	-

* Gli studenti dell'ultimo anno di corso dovranno compilare questo questionario prima della laurea

Per l'analisi completa delle schede di rilevazione relative all'opinione degli Studenti proposte dall'Anvur si rimanda agli allegati IX e IX bis del citato "Documento Finale – Allegati".

Importante sottolineare che " (omissis) La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti va vista all'interno dei sistemi di AQ degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (omissis)".

Gli aspetti salienti degli indicatori stabiliti ex-ante dall'Anvur nel contesto della definizione di un sistema di valutazione periodica della didattica sono:

- Differenti tipologie di studenti;
- Obbligatorietà delle rilevazioni;
- Tempi e modalità di somministrazione dei questionari, criteri di sintesi dei dati e di diffusione delle informazioni;
- Anonimato delle rilevazioni.

Conclusioni

Il Comitato Paritetico della Didattica ha finalizzato la propria attenzione sulle attività di monitoraggio, sia in termini di completezza dei dati acquisiti, sia e soprattutto in termini di analisi dei risultati.

L'acquisizione dei dati si scontra tuttora con il limite delle percentuali di ritorno, che sono certamente inferiori ai valori ottimali. Si deve purtroppo lamentare, da parte degli studenti, una certa disaffezione dovuta sia all'assenza di un'azione di sensibilizzazione capillare ed incisiva, sia alla sensazione diffusa fra gli studenti che i risultati dei questionari abbiano in definitiva uno scarso impatto in termini di conseguenze pratiche sull'organizzazione della didattica.

Queste tendenze saranno concretamente invertite tramite i processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) che l'Anvur è in procinto di implementare e che coinvolgono, come anticipato nelle pagine precedenti, sia le attività proprie del Comitato sia quelle del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Risulteranno di elevato impatto ai fini delle analisi sulla qualità della didattica nel suo complesso l'obbligatorietà delle rilevazioni e la categorizzazione degli studenti in base all'anno di frequenza e all'effettiva partecipazione ai corsi. Una sfida e un'opportunità che il Comitato saprà fare proprie tramite un uso più efficace degli strumenti di comunicazione disponibili e l'efficiente interazione con tutti i soggetti coinvolti.

È oggi un concreto vantaggio aver anticipato alcuni degli aspetti previsti dall'Anvur tramite la somministrazione elettronica dei questionari e la restituzione dei risultati, in tempo reale, agli incaricati degli insegnamenti e ai relativi referenti dei corsi di studio.

Per quanto inerente i dati relativi all'a.a. 2011/12 la percentuale degli insegnamenti monitorati è completa. Anche il tasso di compilazione dei questionari risulta essere in aumento, presentando tuttavia volumi non pienamente soddisfacenti.

Tabella 19 – Risposte in rapporto al numero di questionari erogati

	09/10	10/11	11/12
N.RO QUESTIONARI EROGATI	148.268	152.656	138.525
N.RO QUESTIONARI COMPILATI (INCLUDE SCHEDE BIANCHE)		70.862	74.347
N.RO QUESTIONARI COMPILATI (ESCLUSE SCHEDE BIANCHE)	71.971	63.648	67.186
TASSO DI RISPOSTA (INCLUDE SCHEDE BIANCHE)		46,4%	53,7%
TASSO DI RISPOSTA (ESCLUSE SCHEDE BIANCHE)	48,5%	41,7%	48,5%

L'indice docente, considerato nel complesso di Ateneo, indica che la percentuale di insegnamenti che raggiungono le valutazioni "ottimo" e "discreto" supera l'85% del campione osservato.

La soddisfazione degli studenti, infine, per gli aspetti analizzati tramite il questionario negli ambiti Organizzazione del periodo didattico, Organizzazione dell'insegnamento, Efficacia del docente, Infrastrutture e Interesse e soddisfazione risultano ampiamente al di sopra della soglia di attenzione stabilita.

Il CPD considera pertanto che l'indagine svolta sia soddisfacente sia in rapporto al metodo sia ai risultati ottenuti. Auspica che l'attività di monitoraggio svolta riesca a divenire un tassello fondamentale delle politiche di valutazione della qualità della didattica e di accreditamento degli insegnamenti che si stanno sempre più diffondendo, anche in risposta alle importanti novità legislative introdotte nell'ordinamento universitario.